

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

" SAVONA 3 "

17014 Cairo Montenotte (SV)

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 GENNAIO 2019

- Conto Economico del periodo 01/02/2018 - 31/01/2019
- Stato Patrimoniale al 31/01/2019
- Relazione al bilancio consuntivo

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "SAVONA 3 "
BILANCIO CONSUNTIVO 2018/2019

	Consuntivo 2018/2019	Preventivo 2018/2019	Consuntivo 2017/2018
P R O V E N T I			
ENTRATE DA SOCI	93.577,00	96.400	99.375
<i>Iscrizioni soci</i>	<i>36.810,00</i>		<i>37.170</i>
<i>Ammissioni soci</i>	<i>13.550,00</i>	<i>67.000</i>	<i>15.850</i>
<i>Ammissioni soci fuori provincia</i>	<i>11.700,00</i>		<i>13.400</i>
<i>Ammissioni deroga migratoria</i>	<i>135,00</i>		<i>45</i>
<i>Offerte volontarie cinghiale</i>	<i>8.405,00</i>	<i>7.400</i>	<i>8.350</i>
<i>Quote integrative capriolo</i>	<i>22.977,00</i>	<i>22.000</i>	<i>24.560</i>
CONTRIBUTI ORDINARI	9.265,00	9.394	9.395
<i>Regione Liguria finanz. programmi interv. (LR 29/94)</i>	<i>6.630,00</i>	<i>6.745</i>	<i>6.746</i>
<i>Regione Liguria gestione ambiti protetti</i>	<i>2.635,00</i>	<i>2.649</i>	<i>2.649</i>
ALTRE ENTRATE	5,81	0	8
<i>Interessi attivi su c/c</i>	<i>1,93</i>		<i>2</i>
<i>Interessi attivi su c/c postale</i>	<i>0,00</i>		<i>0</i>
<i>Abbuoni/arrotondamenti attivi</i>	<i>3,88</i>		<i>6</i>
ENTRATE STRAORDINARIE	0,00	0	770
<i>Sopravvenienze attive</i>	<i>0,00</i>		<i>770</i>
TOTALE PROVENTI	102.847,81	105.794	109.548
O N E R I			
SPESE SELVAGGINA	29.861,14	30.250	32.712
<i>Acquisto fagiani</i>	<i>14.478,96</i>	<i>11.500</i>	<i>13.321</i>
<i>Acquisto lepri</i>	<i>8.235,00</i>	<i>10.500</i>	<i>10.893</i>
<i>Acquisto starne</i>	<i>2.881,64</i>	<i>1.800</i>	<i>2.221</i>
<i>Acquisto pernici</i>	<i>3.656,34</i>	<i>4.700</i>	<i>4.775</i>
<i>Mantenimento animali</i>	<i>609,20</i>	<i>1.500</i>	<i>1.453</i>
<i>Sanitarie selvaggina</i>	<i>0,00</i>	<i>250</i>	<i>50</i>
SPESE DANNI	323,50	2.000	741
<i>Cons.tecn.faunist.(gest.danni)</i>	<i>0,00</i>	<i>500</i>	<i>0</i>
<i>Materiali prevenzione danni</i>	<i>323,50</i>	<i>1.500</i>	<i>741</i>
SPESE TERRITORIO	2.646,65	2.380	4.196
<i>Canoni affitto terreni</i>	<i>1.376,00</i>	<i>1.380</i>	<i>1.376</i>
<i>Sementi/mangimi</i>	<i>762,03</i>	<i>1.000</i>	<i>1.078</i>
<i>Materiali territorio</i>	<i>508,62</i>		<i>1.742</i>
SPESE IN ZONE PROT.	5.061,70	4.000	3.951
<i>Immissione fagiani</i>	<i>585,60</i>	<i>4.000</i>	
<i>Immissione lepri</i>	<i>3.904,00</i>		<i>2.647</i>
<i>Immissione pernici</i>	<i>351,36</i>		<i>780</i>
<i>Immissione starne</i>	<i>0,00</i>		<i>267</i>

<i>Materiali/semi (zone rif.)</i>	220,74		257
SPESE RECUP. FAUNA	3.806,40	2.500	3.172
<i>Prestaz. professionali (rec.fauna)</i>	3.806,40	2.500	3.172
SPESE GEST.CINGHIALE	6.303,50	6.900	6.216
<i>Materiali gest.cinghiale</i>	367,50		
<i>Servizi gest.cinghiale</i>	5.936,00	6.900	6.216
U.D.G. CAPRIOLO	20.219,46	21.750	22.622
<i>Prestaz. professionali (udg capriolo)</i>	11.915,92	10.000	12.705
<i>Censimenti e vigilanza</i>	1.908,86	1.950	1.820
<i>Materiali (udg capriolo)</i>	3.218,24	2.000	3.155
<i>Ammortamento attrezzature</i>	0,00	200	197
<i>Canoni affitto locali</i>	2.020,73	2.000	2.005
<i>Utenze (udg capriolo)</i>	731,71	900	1.277
<i>Smaltimento carcasse</i>	0,00	2.000	
<i>Altre spese (u.d.g. capriolo)</i>	424,00	2.700	1.462
ALTRE SPESE DIRETTE	3.997,98	5.262	4.105
<i>Spese automezzo</i>	1.367,13	2.000	1.857
<i>Viaggi e trasferte</i>	920,00	800	0
<i>Consulenze tecn.faun. (udg lepre)</i>	480,00	1.000	980
<i>Materiali diversi</i>	593,69	400	631
<i>Ammortamenti</i>	637,16	1.062	637
SPESE GENERALI	30.159,74	30.699	29.577
<i>Elaborazione dati soci</i>	350,00	600	300
<i>Segreteria soci</i>	2.680,56	1.500	1.514
<i>Indennità Presidente/CdG</i>	11.494,26	12.000	12.150
<i>Viaggi e trasferte</i>	382,10	500	128
<i>Coordinamento ATC Liguria</i>	250,00		
<i>Consulenze</i>	5.596,68	5.500	5.381
<i>Compensi Revisori</i>	2.537,60	2.538	2.538
<i>Affitto sede</i>	3.000,00	3.000	3.000
<i>Utenze sede</i>	324,18	500	474
<i>Altre spese sede</i>	78,84	100	36
<i>Telefono e Internet</i>	761,91	1.000	1.153
<i>Commissioni c/c banc. e post.</i>	670,55	1.000	689
<i>Imposte e tasse</i>	473,89	500	375
<i>Postali</i>	676,84	600	525
<i>Cancelleria,stampati, ricambi uff.</i>	757,05	700	313
<i>Ammortamenti</i>	80,38	161	161
<i>Altre spese generali</i>	40,60	500	838
<i>Arrotond. passivi</i>	4,30	0	3
SP.ANNI PRECED.	62,34	0	1.250
<i>Sopravvenienze passive</i>	62,34	0	1.250
TOTALE ONERI	102.442,41	105.741	108.543

Risultato di gestione	405,40	53	1.005
-----------------------	--------	----	-------

STATO PATRIMONIALE al 31/01/2019 (valori in Euro)

ATTIVO		PASSIVO E NETTO	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	743,34	PATRIMONIO NETTO	82.198,54
<i>Impianti e attrezz. specifiche</i>	29.292,18	<i>Avanzo gestioni precedenti</i>	81.793,14
<i>Autoveicoli</i>	12.436,28	<i>Avanzo di gestione</i>	405,40
<i>Mobili ufficio sede</i>	380,00		
<i>Macchine elettr. sede</i>	3.005,38		
<i>(-) F.di ammortam.</i>	-44.370,50		
ATTIVO CIRCOLANTE	101.134,72	DEBITI A BREVE	19.679,52
<i>Depositi cauzionali utenze</i>	663,00	<i>Fornitori</i>	2.251,98
<i>Credito verso INPS</i>	366,92	<i>Fornitori per fatt. da ricevere</i>	8.438,25
<i>Crediti diversi</i>	184,80	<i>Debiti diversi</i>	4.400,00
<i>Ca.Ri.Ge. c/c</i>	15.791,62	<i>Ritenute su lav.aut. e collab.</i>	926,56
<i>Conto corr. postale</i>	83.892,64	<i>Debiti v/enti previdenziali</i>	126,19
<i>Cassa contanti</i>	235,74	<i>Debiti v/collaboratori</i>	1.352,92
		<i>Debito per saldo IRAP</i>	110,00
		<i>Ratei passivi</i>	2.073,62
TOTALE ATTIVO	101.878,06	TOTALE PASSIVO E NETTO	101.878,06

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "SAVONA 3"
RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
CHIUSO AL 31.01.2019

1. PRINCIPI DI BILANCIO

Il presente bilancio si chiude con un avanzo di Euro 405,40 (contro l'avanzo di Euro 1.004,88 dell'esercizio precedente) e rispecchia queste tendenze principali:

- diminuzione delle entrate da soci (in particolare delle ammissioni);
- stabilità delle altre voci di entrata;
- sostanziale invarianza delle altre categorie di spesa, a fronte di svariate attività svolte;
- ulteriore, leggero contenimento delle spese generali.

Come negli anni precedenti, il bilancio è stato redatto secondo criteri di chiarezza e precisione, riunendo le voci relative agli oneri e ai proventi - che sono state contabilizzate analiticamente - secondo gruppi omogenei per natura, sui quali ci soffermeremo più oltre.

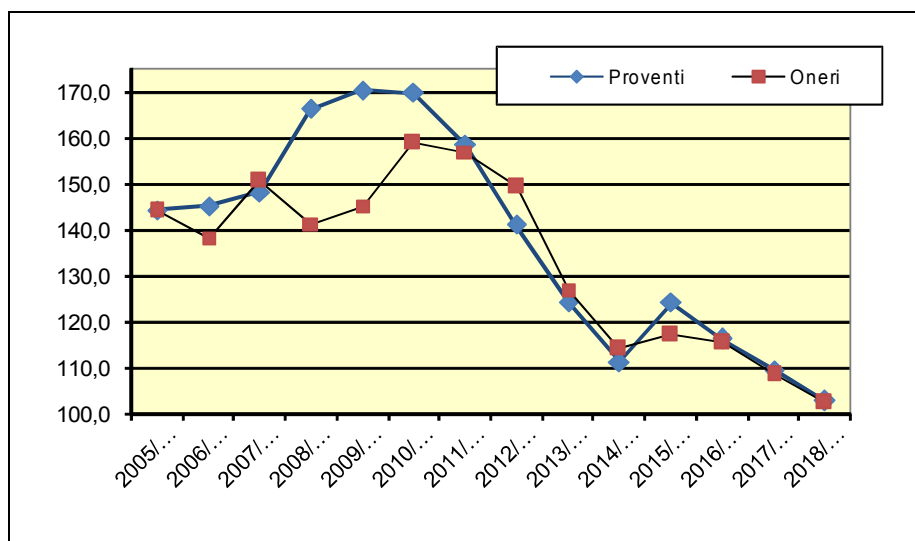
L'iscrizione delle poste è avvenuta secondo il criterio di competenza economica, cioè in relazione al momento in cui gli oneri e i proventi sono maturati, indipendentemente dalla data d'effettuazione del relativo pagamento o incasso.

I principi suddetti sono stati concordati con il Collegio dei Revisori dei Conti.

La gestione economica del periodo si è orientata sul bilancio preventivo approvato dal Comitato di Gestione nel precedente esercizio.

2. ANDAMENTO GENERALE DEL BILANCIO

Prima di analizzare in dettaglio le voci, appare opportuno esaminare brevemente l'andamento dei proventi e degli oneri degli ultimi esercizi (in migliaia di Euro).



Sono qui illustrati gli andamenti degli ultimi esercizi. Dopo la crescita del volume di bilancio negli anni 2008-2010, nel periodo 2011-2014 si è registrato un deciso calo; dopo un breve periodo di ripresa, a partire dal 2015 si registra una nuova tendenza discendente.

3. I PROVENTI

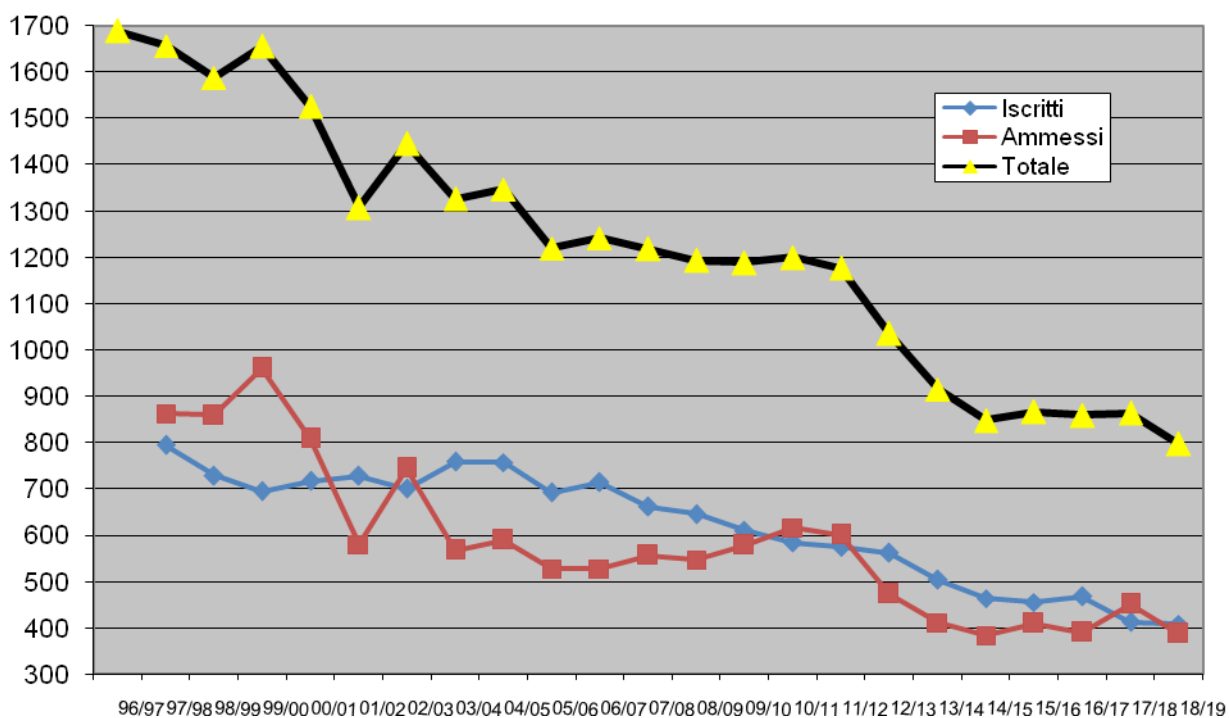
Nell'esercizio abbiamo conseguito proventi per complessivi Euro 102.847,81 (rispetto ai 109.548,05 Euro dell'esercizio precedente), con una diminuzione del 2,8% rispetto al preventivo vigente e del 6,1% rispetto al consuntivo precedente.

	<i>consuntivo</i>	<i>incid.</i>	<i>preventivo</i>	<i>consuntivo 17/18</i>
Entrate da soci	93.577,00	91,0%	96.400,00	99.375,00
Contributi ordinari	9.265,00	9,0%	9.394,00	9.394,63
Altre, sopravven.	5,81	0,0%	0,00	778,42
Totale entrate	102.847,81	100,0%	105.794,00	109.548,05

Le entrate da soci rappresentano sempre la principale fonte di entrata dell'ATC e derivano in primo luogo dalle iscrizioni dei soci e dalle ammissioni dei cacciatori.

Negli ultimi quattro esercizi si registra una sostanziale stabilità numero dei soci, anche se sui livelli decisamente inferiori rispetto al passato, come si può notare esaminando il grafico seguente, che riporta l'andamento dei soci fin dalla costituzione dell'ATC.

Andamento soci ATC SV3



La tabella seguente riporta i dati puntuali dei soci negli ultimi esercizi.

	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19
Iscritti	757	692	714	662	646	610	584	575	562	504	464	456	468	413	409
Ammessi	590	528	528	556	547	579	616	601	473	411	384	410	391	451	388
TOT.	1347	1220	1242	1218	1193	1189	1200	1176	1035	915	848	866	859	864	797

Nell'esercizio si è registrato un significativo calo del numero dei cacciatori ammessi, mentre gli iscritti sono rimasti sostanzialmente invariati. L'importo delle quote associative non è stato modificato rispetto agli esercizi precedenti, in particolare:

- per gli iscritti Euro 90;
- per gli ammessi si è mantenuta la differenziazione introdotta dall'esercizio 2015/16, per cui i cacciatori provenienti da altri Ambiti della provincia di Savona hanno versato 50 Euro, mentre quelli provenienti da fuori provincia hanno versato 100 Euro, come da tabella seguente.

	15/16	16/17	17/18	18/19
Ammessi provincia Savona	233	255	317	271
Ammessi fuori provincia	177	136	134	117
Totale ammessi	410	391	451	388

Anche in questo esercizio si sono registrate offerte volontarie integrative:

- da parte degli ammessi alla caccia al cinghiale;
- relativamente all'unità di gestione del capriolo.

Tali quote integrative sono finalizzate, come sarà dettagliato in seguito, alla copertura delle spese specifiche per tali gestioni venatorie, oltre al finanziamento del rimborso dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Nell'esercizio la Regione Liguria ha erogato i contributi, in applicazione delle norme relative alla ripartizione degli introiti dei tesserini venatori, con riferimento ai proventi del 2017. Tali importi, sempre suddivisi fra finanziamento dei programmi di intervento e contributi per le zone di protezione, sono stati erogati in due tranches: un acconto nella primavera 2018 ed il saldo in autunno 2018, a seguito della presentazione di una rendicontazione circa le spese sostenute nella prima parte dell'anno. L'ammontare dei contributi è risultato praticamente invariato, anche se per il futuro la Regione ne ha preannunciato una nuova diminuzione.

Le altre entrate si riferiscono ai modesti interessi attivi sul conto corrente bancario.

4. GLI ONERI

Come negli esercizi precedenti gli oneri sono suddivisi analiticamente, distinguendo le spese legate direttamente al nostro scopo statutario di difesa e protezione dell'ambiente naturale da quelle di tipo generale, relative al funzionamento dell'Ambito in sé.

Gli oneri si possono ripartire come segue (gli importi sono in Euro).

	<i>Consuntivo</i>	<i>incid.</i>	<i>preventivo</i>	<i>consuntivo 17/18</i>
Spese selvaggina	29.861,14	29,1%	30.250,00	32.712,43
Spese danni	323,50	0,3%	2.000,00	741,00
Spese territorio	2.646,65	2,6%	2.380,00	4.195,68
Spese in zone protez.	5.061,70	5,0%	4.000,00	3.951,46
Spese recup. fauna	3.806,40	3,7%	2.500,00	3.172,00
Spese gest. cinghiale	6.303,50	6,2%	6.900,00	6.216,44
Spese u.d.g. capriolo	20.219,46	19,8%	21.750,00	22.622,04
Altre spese dirette	3.997,98	3,9%	5.262,00	4.105,31
Spese generali	30.159,74	29,4%	30.699,00	29.577,02
Sopravvenienze passive	62,34	0,0%	0	1.249,79
Totale uscite	102.442,41	100,0%	105.741,00	108.543,17

Complessivamente abbiamo sostenuto oneri per Euro 102.442,41 (rispetto ad Euro 108.543,17 dell'esercizio precedente), con una diminuzione del 3,1% rispetto al preventivo e del 5,6% rispetto al consuntivo precedente.

Passiamo ora ad analizzare le componenti di spesa più significative.

4.1 *Le spese per la selvaggina*

Le spese per la selvaggina sono state sostenute per l'acquisto di fagiani, starni, pernici e lepri, oltre che per spese di mantenimento e sanitarie. Per un migliore confronto rispetto agli anni precedenti bisogna ricordare che anche nel presente esercizio vi sono state immissioni di selvaggina nelle zone di protezione, come riportato nelle voci specifiche.

4.2 *Le spese relative al rimborso di danni causati dalla selvaggina*

Ricordiamo che, già dagli scorsi esercizi, i rimborsi dei danni arrecati dalla fauna selvatica sono di competenza della Regione Liguria; a carico dell'ATC rimane la sola spesa per la prevenzione.

4.3 *Le spese relative al territorio, alle zone di protezione e alla fauna ferita*

Le "spese territorio" si riferiscono ad acquisti di sementi e materiali, oltre alla corresponsione di canoni di affitto terreni.

Le "spese nelle zone di protezione" sono state sostenute per l'immissione lepri, pernici e starni, oltre che ad alcuni acquisti di materiali.

Come negli anni passati, sono inoltre state sostenute spese per il soccorso e recupero della fauna ferita.

4.4 *Le spese relative alla gestione del cinghiale*

Si riferiscono al servizio di ritiro e trasporto, mediante automezzo apposito, a cura di un'impresa incaricata, oltre alle prestazioni del tecnico faunistico.

Si ricorda che le spese sono coperte dalle offerte volontarie corrisposte dai partecipanti alla caccia al cinghiale (cfr. voce di entrata "Offerte volontarie cinghiale" pari ad Euro 8.405). Va tenuto presente che tali entrate sono finalizzate anche a coprire i significativi oneri amministrativi generali generati da questo tipo di caccia.

4.5 Le spese dell'unità di gestione del capriolo

Le spese specifiche si riferiscono a:

- acquisti di materiali diversi;
- prestazioni tecnico-faunistiche di gestione e professionali per censimenti;
- rimborsi per censimenti e vigilanza venatoria;
- canoni di affitto di apposito locale e relative utenze;
- ammortamento di un'attrezzatura;
- altre spese specifiche dell'u.d.g.

Si ricorda che le spese sono coperte dalle quote integrative corrisposte dai partecipanti alla caccia di selezione al capriolo (cfr. voce di entrata "Quote integrative capriolo" pari ad Euro 22.977). Va tenuto presente che tali entrate sono finalizzate anche a coprire i significativi oneri amministrativi generali generati da questo tipo di caccia.

4.6 Le altre spese dirette

Come negli anni passati questo capitolo comprende una serie di oneri relativi all'attività tipica dell'ATC, che non trovano immediata collocazione nelle voci precedenti. Si tratta di:

- le spese relative al nostro automezzo (RC auto, manutenzioni, tassa automobilistica);
- le spese per il carburante dell'automezzo e il rimborso delle spese di viaggio;
- le consulenze tecnico-faunistiche relative all'unità di gestione della lepre;
- gli acquisti di materiali vari impiegati per lo svolgimento dell'attività specifica;
- ammortamenti degli impianti e attrezzature specifici.

4.7 Le spese generali

Anche nel corrente esercizio, come già in quello precedente, l'attività di gestione soci è stata svolta per intero dall'ATC: a tal fine è stato necessario ricorrere a due collaborazioni occasionali (voucher) e ad un servizio esterno per l'elaborazione dei dati dei soci.

Vi sono poi le indennità del Presidente e i rimborsi a componenti del Comitato di Gestione, oltre ai rimborsi delle spese di viaggio sostenute per finalità istituzionali. Le consulenze riguardano i servizi di contabilità generale, adempimenti fiscali, gestione delle collaborazioni; analogamente ai compensi dei revisori comprendono anche i relativi oneri previdenziali accessori.

Vi sono poi le spese relative alla sede (affitto, utenze, acquisto materiali di consumo).

Le spese telefoniche comprendono anche gli oneri per il collegamento Internet.

La voce “imposte e tasse” include tutti gli oneri tributari a nostro carico: si tratta in particolare dell'IRAP, delle ritenute sugli interessi attivi, dei bolli sui c/c bancario e postale, ecc..

Gli ammortamenti sono stati calcolati con riferimento alle macchine per ufficio; anche in questo caso sono stati determinati applicando coefficienti che tengono conto del presumibile periodo di utilizzo (invariati rispetto al bilancio precedente).

4.8 Le sopravvenienze

Le “sopravvenienze passive” riguardano oneri sopraggiunti attribuibili al bilancio precedente e non contabilizzati in quella sede. Si tratta un piccolo importo di competenza dell'esercizio precedente.

5. STATO PATRIMONIALE

Nell'attivo immobilizzato sono riportati i valori d'acquisto dei beni ad utilità pluriennale, in detrazione dei quali si hanno i fondi relativi agli ammortamenti effettuati negli esercizi precedenti. Nell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti. Come si può notare, il valore contabile residuo dei beni, che sarà da ammortizzare nei prossimi esercizi, risulta molto contenuto.

L'attivo circolante è formato da alcuni depositi cauzionali per utenze, dagli importi versati nel conto prepagato presso l'INPS per l'attivazione dei voucher per prestazioni occasionali e da un credito verso un fornitore per una differenza contabile.

La liquidità è formata dai saldi bancario e postale, oltre alle disponibilità in cassa.

Il passivo, formato unicamente da voci scadenti nel breve termine, è formato da:

- debiti a breve verso fornitori per fatture già ricevute oppure che risultavano da ricevere;
- debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e di collaborazione;
- debiti per contributi INPS e saldo premio INAIL;
- debiti diversi relativi a rimborsi spese da erogare.

I ratei passivi si riferiscono a servizi di competenza del presente esercizio contabilizzati in quello successivo (affitti, commissioni bancarie e bolli c/c, assicurazione automezzo, ecc.).

6. CONCLUSIONI

Il bilancio 2018/19 si chiude con un avanzo di Euro 405,40 (contro l'avanzo dell'esercizio precedente di Euro 1.004,58), incrementando il patrimonio netto, formato unicamente da avanzi delle precedenti gestioni, che raggiunge ora Euro 82.198,54.

Cairo Montenotte, 14 giugno 2019.